



LA DOMENICA

ACCONSENTIRE ALL'UMILIAZIONE

Era scandalosa la predicazione di Geremia! Era arrivato a dire: «Servite il re di Babilonia e vivrete» – cioè accettate di essere sconfitti e vivrete! Perché il profeta aveva capito che Dio chiedeva al suo popolo di acconsentire ad essere messo a nudo e umiliato. E lo proclamava con forza. Fu quindi accusato di scoraggiare il popolo d'Israele e gettato nella cisterna.

Acconsentire all'umiliazione non è quello che il Signore chiede anche oggi alla sua Chiesa? Ed è senz'altro molto doloroso. Ci sembra talvolta di perdere tutto. E come mai il Signore ci fa passare oggi per tale prova? Se non perché finalmente ci convertiamo e ci gettiamo nel fuoco del suo amore, quel fuoco che Gesù è venuto a gettare sulla terra? Quel fuoco, Gesù l'ha acceso in mezzo a noi attraverso il Battesimo della sua morte in croce. Di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, Gesù si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, per onorare ciascuno di noi, per accendere un grande fuoco che trasformasse la storia, per essere rovente ardente di misericordia per tutti noi! Allora la Chiesa, così purificata dalla misericordia divina, sarà rovente ardente per il mondo!

fr. Antoine-Emmanuel, Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze



A. BRASOLI

■ *Nel mondo, che sempre mal sopporta i veri valori spirituali, chi vuole seguire Cristo diventa necessariamente segno di divisione. Se spesso ci sentiamo rifiutati, ricordiamo che il primo a pagare, e a caro prezzo, è stato proprio il Cristo.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Sal 83/84,10-11) *in piedi*
O Dio, nostra difesa, guarda il volto del tuo consacrato. Per me un giorno nel tuo tempio è più che mille altrove.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, per accostarci degnamente alla mensa eucaristica, riconosciamo i nostri peccati e invochiamo il Signore con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, che non sei venuto a condannare ma a perdonare, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito, **Christe, eléison.**

– Signore, che perdoni molto a chi molto ama, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi nei nostri cuori la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.** 9

Oppure:

C - O Dio, che nella croce del tuo Figlio riveli i segreti dei cuori, donaci occhi puri, perché, tenendo lo sguardo fisso su Gesù, corriamo con perseveranza incontro a lui, nostra salvezza. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ger 38,4-6.8-10

seduti

Mi hai partorito uomo di contesa per tutto il paese (Ger 15,10).

Dal libro del profeta Geremia

In quei giorni, ⁴i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremia, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché quest'uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». ⁵Il re Sedecia rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi».

⁶Essi allora presero Geremia e lo gettarono nella cisterna di Malchia, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremia con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremia affondò nel fango.

⁸Ebed-Mélec uscì dalla reggia e disse al re: ⁹«O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremia, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». ¹⁰Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mélec, l'Etiopio: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremia dalla cisterna prima che muoia».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 39/40

R Signore, vieni presto in mio aiuto.



Ho sperato, ho sperato nel Signore, / ed egli su di me si è chinato, / ha dato ascolto al mio grido. **R**

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose, / dal fango della palude; / ha stabilito i miei piedi sulla roccia, / ha reso sicuri i miei passi. **R**

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, / una lode al nostro Dio. / Molti vedranno e avranno timore / e confideranno nel Signore. **R**

Ma io sono povero e bisognoso: / di me ha cura il Signore. / Tu sei mio aiuto e mio liberatore: / mio Dio, non tardare. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 12,1-4

Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, ²tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio.

³Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. ⁴Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 10,27)

in piedi

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 12,49-53

Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ⁴⁹«Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! ⁵⁰Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!

⁵¹Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. ⁵²D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; ⁵³si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal

Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, in questo periodo estivo, innalziamo la nostra preghiera a Dio perché la fiamma del suo amore purifichi e santifichi la nostra umanità.

Lettore - Diciamo insieme:

R Padre, ricco d'amore, ascoltaci!

1. Padre, ti affidiamo la Chiesa chiamata a portare il Vangelo in tutte le regioni della terra. Donaci coraggio e slancio per proclamare che sei l'orizzonte di gioia dell'intero creato. Preghiamo:

2. Padre, ti affidiamo i popoli ai quali la guerra nega la dignità e la speranza. Il tuo amore disarmi i cuori dei violenti, e tutte le nazioni lavorino per il disarmo e per la ricerca della vera pace che viene solo da te. Preghiamo:

3. Padre, ti affidiamo coloro che sono ebbri dei piaceri del consumo e indifferenti alle prove e ai disagi degli altri. Dona a noi l'audacia e la forza, per risvegliare le loro coscienze. Preghiamo:

4. Padre, ti affidiamo coloro che vivono il periodo estivo come un tempo penoso di solitudine e di abbandono. Risveglia in noi la creatività dell'amore, per portare loro gioia e consolazione. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, nel nome di Gesù, venuto a gettare il tuo fuoco sulla terra, ti preghiamo di esaudire le nostre preghiere al di là dei nostri desideri. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, i nostri doni nei quali si compie il mirabile scambio tra la nostra povertà e la tua grandezza, perché, offrendoti il pane e il vino che ci hai dato, possiamo ricevere te stesso. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VII: La salvezza mediante l'obbedienza di Cristo, Messale 3a ed., pag. 365.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato il mondo da mandare il tuo Unigenito come redentore a condividere in tutto, eccetto il peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostruito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 12,49)

«Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso!», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita di Cristo, ascolta la nostra umile preghiera: trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Cristo Gesù, Salvatore (633); *Se vuoi seguire Cristo* (717). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *oppure:* Vieni, Signore, vieni! (445). *Processione offertoriale:* Tu, fonte viva (740). *Comunione:* Beato chi cammina (618); *Mistero della cena* (678). *Congedo:* Un angelo disse a Maria (594).

PER ME VIVERE È CRISTO

Alcune chiese cristiane si sono trasformate in centri di divertimento. Nell'Eucaristia abbiamo qualcosa di ben più importante del divertimento. Abbiamo l'amore portato agli estremi.

— Card. Sean Patrick O'Malley

Minaccia alla pace e al nostro futuro

«Il più grande distruttore della pace oggi è l'aborto... Perché se una madre può uccidere il proprio stesso bambino, cosa mi impedisce di uccidere te e a te di uccidere me? Nulla». Una evidente verità, affermata da Madre Teresa di Calcutta l'11 dicembre 1979, quando le fu assegnato il Nobel per la Pace. Sono parole in completa antitesi con l'ideologia dominante, oggi capillarmente diffusa attraverso l'agenda 2030 dell'ONU e dall'OMS. Il Comitato per il Nobel rimediò all'errore quando nel 2009 conferì il riconoscimento a Barack Obama, neopresidente degli USA eletto grazie ai buoni uffici della lobby abortista a cui restituì subito il favore concedendo finanziamenti federali per le multinazionali che promuovono l'aborto nel mondo e liberalizzando quest'ultimo a nascita parziale, una forma particolarmente cruenta d'infanticidio.

La pratica dell'aborto volontario è un prerequisito essenziale al perseguimento degli obiettivi della *green economy*, in cui l'uomo, un tempo immagine di Dio, è invece generalmente considerato cancro del pianeta. E mentre si combatte la guerra russo-ucraina, l'OMS pubblica un documento di oltre 200 pagine in cui chiede la legalizzazione dell'aborto sempre e comunque, ovvero senza alcun limite gestazionale e senza ammettere obiezione di coscienza. L'inquietante titolo del documento (*Abortion care guideline*, Linee guida per la cura dell'aborto) ripugna alla ragione, prima ancora che alla fede. È una nuova opportunità per le organizzazioni abortiste che fondano il loro business sul commercio dei tessuti prelevati, a cuore battente, dai feti abortiti. Tanto più remunerati quanto l'età gestazionale del donatore è avanzata. Tra le più significative organizzazioni partner nell'attuazione delle linee guida, invitate dall'OMS a rivedere le bozze prima della stesura ufficiale, figurano le principali multinazionali abortiste.

Un simile abisso di depravazione è stato reso possibile dal progressivo affermarsi delle ideologie animalista e utilitarista, che hanno soppiantato la concezione della sacralità della vita umana. È chiaro: non servirà una guerra nucleare per annientare il genere umano, sarà sufficiente insinuare nelle menti questo pensiero malvagio e anti-umano. Non scordiamo, allora, l'ammonimento di Madre Teresa di Calcutta e agiamo di conseguenza. È in gioco la nostra sopravvivenza.

Wanda Massa, vicepresidente di Iustitia in Veritate



Maternità (part.). Étienne Adolphe Piot (1831-1910).

CALENDARIO

(15-21 agosto 2022)

XX sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio

15 L Assunzione B.V. Maria (s. bianco). Risplende la Regina, Signore, alla tua destra. L'assunzione di Maria al cielo è la Pasqua della Madre che partecipa per prima alla gloria del Figlio. S. Tarcisio. Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56.

16 M Il Signore farà giustizia al suo popolo. Chi dà tutto per Dio, riceverà da lui cento volte tanto. S. Stefano di Ungheria (mf); S. Rocco; S. Teodoro. Ez 28,1-10; Cant. Dt 32,26-36; Mt 19,23-30.

17 M Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. L'apparente ingiustizia del padrone, che retribuisce tutti i lavoratori allo stesso modo, rivela l'eguale amore di Dio sia per i primi che per gli ultimi. S. Chiara della Croce; S. Giovanna Delanoue; S. Mirone. Ez 34,1-11; Sal 22; Mt 20,1-16.

18 G Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati. Gesù chiama tutti alla festa del Regno, ma non tutti rispondono al suo invito. S. Elena; S. Agapito; B. Paola Montaldi. Ez 36,23-28; Sal 50; Mt 22,1-14.

19 V Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre. Per il credente l'amore per Dio non può mai essere disgiunto dall'amore per il prossimo. S. Giovanni Eudes (mf); S. Sisto III; B. Guerrico. Ez 37,1-14; Sal 106; Mt 22,34-40.

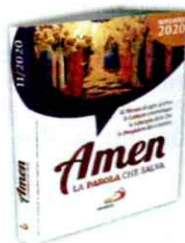
20 S S. Bernardo (m, bianco). La gloria del Signore abiti la nostra terra. L'unico vanto dei cristiani è l'essere figli di un unico Padre, quello del Cielo. S. Filiberto. Ez 43,1-7a; Sal 84; Mt 23,1-12.

21 D XXI Domenica del T.O. / C. XXI sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio. S. Pio X. Is 66,18b-21; Sal 116; Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30. **Elide Siviero**

scintille

La fede e la ragione sono come due ali con le quali lo spirito umano si innalza verso la contemplazione della verità.

— Enrico Medi



Amen
LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:
la Messa di ogni giorno
le Letture commentate
la Liturgia delle Ore
le Preghiere del cristiano

Per richiederlo
contatta il Numero Verde: 800 509645
o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF S.p.A. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO